



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE di LIVORNO



Progetto Finanziato dalla Comunità Europea – Next Generation EU

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO DA DESTINARE A PALESTRA PER L'I.S.I.S.S. MARCO POLO, VIA MONTE SANTO 1, CECINA

CUP J27H22000480001

Affidamento del Servizio di supporto a R.U.P. per la Verifica di Progetto di Fattibilità Tecnico Economica ai sensi dell'art.26 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i con riserva di successivo affidamento del Servizio di Supporto al Rup per la Verifica del Progetto Definitivo e del Progetto Esecutivo.



*P.N.R.R. Missione 4 Componente 1
Investimento 1.3 – Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole*

Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale

(art. 23 c. 15 D.Lgs 50/2016 e s.m.i.)

Data

Dicembre 2022

RESPONSABILE UNICO DEL
PROCEDIMENTO

Ing. Simone Lubrano

1. Oggetto del contratto	3
1.1 Costo intervento	3
1.2 Descrizione delle attività professionali oggetto di affidamento.....	4
1.3 Resoconto delle Attività	8
2. Requisiti di Qualificazione/Idoneità.....	9
3. Durata del servizio	10
4. Penali.....	11
5. Forma e quantità degli elaborati	11
6. Stima dei servizi e disciplina dei pagamenti	12
7. Modifiche e varianti al servizio	15
8. Cauzione provvisoria.....	16
9. Cauzione definitiva	16
10. Stipulazione del contratto e spese contrattuali	16
11. Polizza assicurativa dell'affidatario	16
12. Tracciabilità dei flussi finanziari	16
13. Sospensioni dell'esecuzione	17
14. Certificato di Regolare Esecuzione.....	17
15. Risoluzione del contratto e recesso	18
16. Subappalto	18
17. Responsabilità verso terzi.....	18
18. Controversie e Foro Competente.....	19
19.Trattamento dei dati personali	19
20. Responsabile del procedimento.....	19
21. Varie	19
22. Lingua ufficiale	19
23. Obblighi di riservatezza	19



PROVINCIA DI LIVORNO

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

1. Oggetto del contratto

L'oggetto dell'incarico é definito come segue:

Servizio di supporto a R.U.P. per la Verifica di Progetto di Fattibilità Tecnico Economica ai sensi dell'art.26 del D.Lgs 50/2016 e smi con riserva di successivo affidamento del Servizio di Supporto al Rup per la Verifica del Progetto Definitivo e del Progetto Esecutivo, relativo a progetto per la realizzazione di un nuovo edificio da destinare a palestra per l'I.S.I.S.S. Marco Polo, via Monte Santo 1, Cecina - CUP J27H22000480001

Nell'esecuzione del presente incarico l'affidatario si atterrà ad ogni prescrizione di legge vigente, avendo particolare riguardo alle direttive del D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, nel prosieguo indicato semplicemente come "codice", ed alle direttive delle Linee Guida ANAC n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria". Una volta affidato il **Servizio di supporto al R.U.P. per la Verifica Preventiva del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica**, la Stazione Appaltante si riserva, secondo quanto riportato nella parte VII, punto 2.1, delle Linee Guida Anac n°1, di affidare, **alle stesse condizioni ed allo stesso ribasso offerto per il predetto Servizio**, anche il servizio di Supporto al RUP per la Verifica del Progetto Definitivo e del Progetto Esecutivo il cui importo è di 35.660,44 euro. Tale opzione non cambia la modalità di affidamento del servizio poiché sommando tale importo a quello delle attività di Verifica della Progettazione di fattibilità Tecnica ed Economica si ottiene un corrispettivo inferiore a quello indicato nell'art. 51 comma 1 lettera a) punto 2.1 del D.L. n°77 del 31/05/2021 come convertito dalla Legge n° 108 del 29/07/2021.

1.1 Costo intervento

Per l'intervento la Stazione Appaltante ha previsto un Quadro Economico pari ad **€ 2.220.000,00** (Euro duemilioniduecentoventimila/00) di cui: - **€ 1.507.000,00** quale importo lavori comprensivo degli oneri per la sicurezza; - **€ 713.000,00** quali somme a disposizione.

Tabella - Categorie, ID e importi minimi dei lavori per l'elenco dei servizi

Categoria	ID-Opere	Importo Opere
Edilizia	E.12	697.000,00 €
Strutture	S.03	440.000,00 €
Impianti	IA.01	55.000,00 €
Impianti	IA.02	240.000,00 €
Impianti	IA.03	75.000,00€
TOT.	/	1.507.000,00 €

1.2 Descrizione delle attività professionali oggetto di affidamento

Per quanto riguarda il servizio oggetto di affidamento resta fermo quanto riportato nell'Art.26 del D.Lgs n°50/2016 e s.m.i.

La **verifica** deve essere condotta sulla documentazione progettuale, con riferimento al controllo dell'affidabilità, alla completezza e all'adeguatezza, alla leggibilità, alla coerenza, alla percorribilità e alla conformità dei progetti come meglio specificato nei punti successivi.

Al contraddittorio partecipa anche il progettista autore del progetto posto a base della gara, che si esprime in ordine a tale conformità.

In caso di attivazione dell'opzione di verifica delle successive fasi di progetto, al fine di accertare l'unità progettuale, il soggetto incaricato, prima dell'approvazione e in contraddittorio con il progettista, verifica la conformità del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o al progetto di fattibilità.

La verifica accerta in particolare:

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta.

La verifica deve essere effettuata sulla totalità dei documenti progettuali e non "a campione". Per la documentazione di stima economica, va verificato che le misure delle opere computate siano corrette, operando anche per categorie prevalenti.

Senza che ciò esoneri l'Affidatario dal compiere tutte le attività necessarie per giungere alla completa verifica della progettazione, di seguito si elencano a titolo meramente specificativo le principali attività che dovranno essere espletate:

A) verifica in ordine all'AFFIDABILITA', con riferimento:

- 1. all'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione della progettazione;
- 2. alla coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;

B) verifica in ordine alla COMPLETEZZA ED ADEGUATEZZA, con riferimento:

- 1. alla corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- 2. al controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati normativamente previsti per il livello di progettazione da esaminare;

3. alla esaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati progettuali;
4. alla esaustività delle modifiche apportate alla progettazione a seguito di un suo precedente esame;
5. all'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione.

C) verifica in ordine alla LEGGIBILITA', COERENZA E RIPERCORCORRIBILITA', con riferimento:

1. alla leggibilità degli elaborati progettuali con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
2. alla comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati progettuali e alla ripercorribilità dei calcoli effettuati;
3. alla coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;

D) verifica in ordine alla COMPATIBILITA', con riferimento:

1. alla rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti nei documenti posti a base di richiesta di candidatura o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente;
2. alla rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
 - inserimento ambientale;
 - impatto ambientale;
 - funzionalità e fruibilità;
 - stabilità delle strutture;
 - topografia e fotogrammetria;
 - sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
 - igiene, salute e benessere delle persone;
 - superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
 - sicurezza antincendio;
 - inquinamento;
 - durabilità e manutenibilità;
 - coerenza dei tempi e dei costi;
 - sicurezza ed organizzazione del cantiere;

Con riferimento agli aspetti di verifica di cui ai precedenti punti, l'Affidatario deve, a titolo indicativo ma non esaustivo ed ove applicabili, quali attività minime obbligatori e necessarie:

a) Per le relazioni generali:

- verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nei documenti posti a base di richiesta di candidatura o della

fase progettuale precedente e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente.

b) Per le relazioni di calcolo:

- verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione delle opere e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
- verificare che il dimensionamento delle opere, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili;
- verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
- verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
- verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità delle opere nelle condizioni d'uso e manutenzione previste.

c) Per le relazioni specialistiche:

- verificare che i contenuti presenti siano corretti con:
 - le specifiche esplicitate dal committente;
 - le norme cogenti;
 - le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
 - le regole della progettazione.

d) Per gli elaborati grafici:

- verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.

e) Per i capitolati, i documenti prestazionali e lo schema di contratto:

- verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare;

- verificare, inoltre, il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione delle opere e delle loro parti.

f) Per la documentazione di stima economica:

- verificare che i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa siano coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;
- verificare che i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezziari -aggiornati ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.lgs. 50/2016 o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata;
- verificare che siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezziari;
- verificare che i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
- verificare che gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
- verificare che i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
- verificare che le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;
- verificare che i totali calcolati siano corretti;
- verificare che il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuino la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'Affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie di cui al D.M. 10 novembre 2016, n. 248 (c.d. S.I.O.S);
- verificare che vi sia chiara corrispondenza tra i documenti economici (computi metrici estimativi, elenco prezzi, analisi prezzi, cronoprogramma lavori ecc.) e gli elementi grafici, gli elaborati descrittivi e con le prescrizioni capitolari.

g) Per il piano di sicurezza e di coordinamento:

- verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione delle opere ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità delle opere, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al D.lgs. 81/08.

h) Per il quadro economico:

- verificare che sia redatto conformemente a quanto previsto dall'art. 16 DPR 207/2010.

- i) accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione in esame.
- j) verificare la corrispondenza di tutti i modelli BIM e della ulteriore documentazione depositata nell'ACDat con particolare riguardo a:
 - Verifica delle interferenze e delle incoerenze;
 - Verifica dell'avvenuta e corretta classificazione degli elementi;
 - Verifica del raggiungimento dei livelli di dettaglio.

I suddetti elenchi si intendono indicativi e non esaustivi, in quanto si riferiscono alle sole attività minime di verifica inderogabili, da integrarsi in corso dell'analisi della progettazione /o a seguito di essa, nonché sulla base della metodologia di sviluppo del servizio di verifica dell'affidatario.

1.3 Resoconto delle Attività

Delle attività di verifica svolte a partire dalla data di trasmissione del progetto dovrà essere data evidenza a mezzo di rendicontazioni analitiche predisposte in modo da adempiere alle seguenti prescrizioni:

- a) registrare l'intervenuto contraddittorio con i progettisti;
- b) essere redatte per ambiti specialistici (progettazione civile, strutturale, impiantistica, speciale, geotecnica e geologica, inserimento ambientale, sicurezza, normativa antincendio, valutazione economica-finanziaria);
- c) evidenziare le criticità, quotandole secondo il livello di importanza in ordine crescente da 1 a 4;
- d) esprimere un parere in riferimento a ciascun ambito specialistico oggetto di verifica, proponendo anche soluzioni che consentano di superare le eventuali criticità rilevate;
- e) essere rese almeno con cadenza settimanale a far tempo dalla data di sottoscrizione del contratto o dal ricevimento della eventuale comunicazione di inizio del servizio, e comunque ogni qualvolta il Responsabile Unico del Procedimento evidenzia la necessità di essere ragguagliato in ordine all'attività di verifica.
- f) rapporto finale.

Nel corso delle attività oggetto del presente affidamento potranno essere emessi altri documenti "intermedi" quali, ad esempio, rapporti d'esame di documenti, rapporti di analisi e valutazione, rapporti di controllo intermedi, rapporti di riunione, rapporti di resoconto delle attività, secondo quanto concordato con il RUP e comunque ad ogni riunione periodica.

E' in ogni caso fatto obbligo all'Affidatario di redigere appositi Rapporti Intermedi al termine di ogni riunione periodica. I Rapporti intermedi possono riportare pareri sospensivi e/o condizionati, purché l'Affidatario ne abbia preventivamente affrontato i contenuti con il RUP e abbia indicato, nei rapporti stessi, le attività e le migliorie che i progettisti dovranno effettuare per il superamento delle eventuali non conformità rilevate.

La conclusione dell'incarico dovrà essere formalizzata a mezzo di "Rapporto Conclusivo" che esprima sinteticamente il risultato delle valutazioni analitiche di cui ai rendiconti.

2. Requisiti di Qualificazione/Idoneità

In base a quanto previsto dall'art. 26 comma 6 lettera b) del Dlgs 50/2016 e s.m.i., per i lavori di importo inferiore a venti milioni di euro e fino alla soglia di cui all' Art. 35 dello stesso decreto, l'attività di verifica può essere eseguita:

- da organismi di controllo di tipo A o di tipo C, ai sensi della norma Europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020/2012 "Valutazione della conformità, requisiti per il funzionamento di vari tipi di organismi che eseguono ispezioni" ai sensi del regolamento CE 765 del 2008 – *Settore Costruzioni edili e opere di ingegneria civile in generale e relative opere impiantistiche, opere di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica per la tipologia ispettiva: Ispezione sulla progettazione delle opere (ivi comprese, quando richieste, quelle effettuate ai fini delle verifiche di cui all'art. 112 del D.Lgs. 163/2016 o ai sensi di altre legislazione applicabili e successive modifiche)*;
- dai soggetti di cui all'articolo 46, comma 1 del Dlgs 50/2016 e s.m.i., che dispongano di un sistema interno di controllo di qualità.

La valutazione dei requisiti terrà conto delle indicazioni di cui alla linea guida ex art. 213, comma 2 del codice *"indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria"* di cui alla Det. n. 973 del 14/09/2016 di ANAC ed aggiornate con Del. N. n. 417 del 15 maggio 2019. Si ricorda in questa sede che ai fini della sussistenza dei requisiti di idoneità professionale, gli affidatari, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono essere iscritti presso i competenti ordini professionali.

L'espletamento delle prestazioni oggetto dell'appalto richiede la costituzione di un gruppo di lavoro composto dalle professionalità, con i rispettivi requisiti, riportate nella tabella sottostante

E' ammesso che un unico professionista sia indicato come responsabile di più figure tra quelle elencate nella tabella qualora possenga i requisiti.

REQUISITI ESPERTI		
RUOLO	REQUISITI	N.
Coordinatore tecnico esperto in contratti pubblici di lavori	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale, settore a: civile e ambientale, oppure laurea magistrale o quinquennale in architettura, abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione alla sezione A – Settore A del relativo Ordine professionale, oppure titolo equivalente.	1
Esperto Strutture	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale, settore a: civile e ambientale oppure titolo equivalente.	1
Esperto Impianti elettrici e speciali	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale, settore a: civile e ambientale o settore b: industriale oppure titolo equivalente.	1
Esperto Impianti meccanici idrotermosanitari ed antincendio	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale, settore a: civile e ambientale o settore b: industriale oppure titolo equivalente. Iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 139 del 8 marzo 2006 come professionista antincendio.	1

Esperto Geologo	Laurea magistrale o quinquennale in geologia, abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale oppure titolo equivalente.	1
Esperto Sicurezza	Tecnico abilitato quale Coordinatore della sicurezza nei cantieri ai sensi del Titolo IV Dlgs 81/08 e s.m.i (in particolare deve possedere i requisiti di cui all'Art. 98 del Dlgs 81/08)	1
Esperto Architettonico	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale, settore a: civile e ambientale, oppure laurea magistrale o quinquennale in architettura, abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione alla sezione A – Settore A del relativo Ordine professionale oppure titolo equivalente.	1

La sussistenza di tali requisiti dovrà essere dimostrata attraverso il curriculum delle singole figure professionali, dal quale si evinca che le stesse abbiano effettuato verifiche nelle parti progettuali per le quali si dichiarano esperti.

Potranno far parte del predetto Gruppo di Verifica i soci attivi, i dipendenti e i consulenti su base annua del concorrente offerente in accordo a quanto prescritto dal proprio Organismo di Accreditamento.

3. Durata del servizio

Il tempo a disposizione per i servizi di supporto al RUP per la verifica del progetto di fattibilità tecnico economica e di supporto al RUP per la verifica della progettazione definitiva ed esecutiva (qualora affidato) decorre dal ricevimento della comunicazione di inizio da parte del RUP ed è suddiviso come indicato nel presente articolo.

La verifica dei vari livelli progettuali potrà essere svolta anche *in itinere* previo accordo con i progettisti e con il RUP.

La Committenza potrà richiedere attestazioni di verifiche intermedie ai fini dell'approvazione del progetto per il rispetto di scadenze intermedie. Il termine complessivamente indicato per la verifica di ciascuna fase si intende al netto dei tempi necessari per la produzione delle integrazioni che si renderanno eventualmente necessarie.

Il tempo a disposizione per i servizi di supporto al RUP per la verifica del progetto di fattibilità tecnico economica è suddiviso, al netto dei tempi necessari per le modifiche/integrazioni al progetto da parte dei progettisti incaricati a seguito delle risultanze del procedimento di verifica del progetto ai sensi dell'art. 26 del codice, in:

- **10 giorni naturali e consecutivi** (dieci) per la redazione di un primo report di verifica con eventuali richieste di chiarimenti/integrazioni ai progettisti;
- **5 giorni naturali e consecutivi** (cinque), a partire dalla consegna delle integrazioni/chiarimenti progettuali da parte dei progettisti, per la redazione del report di verifica successivo alle prime integrazioni con eventuali richieste di chiarimenti/integrazioni ai progettisti e/o resoconto finale.
- **5 giorni naturali e consecutivi** (cinque), a partire dalla consegna delle integrazioni/chiarimenti progettuali da parte dei progettisti, di ogni ulteriore successivo report di verifica con eventuali richieste di chiarimenti/integrazioni ai progettisti e/o resoconto finale.

NEL CASO IN CUI LA STAZIONE APPALTANTE DECIDESSE DI ATTIVARE L'OPZIONE RELATIVA AL SERVIZIO DI VERIFICA DEL PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO I TEMPI PER IL SERVIZIO SARANNO I SEGUENTI:

Il tempo a disposizione per i servizi di supporto al RUP per la verifica e validazione della progettazione definitiva è suddiviso, al netto dei tempi necessari per le modifiche/integrazioni al progetto da parte dei progettisti incaricati a seguito delle risultanze del procedimento di verifica del progetto ai sensi dell'art. 26 del codice, in:

- **20 giorni naturali e consecutivi** (venti) per la redazione di un primo report di verifica con eventuali richieste di chiarimenti/integrazioni ai progettisti;
- **5 giorni naturali e consecutivi** (cinque), a partire dalla consegna delle integrazioni/chiarimenti progettuali da parte dei progettisti, per la redazione del report di verifica successivo alle prime integrazioni con eventuali richieste di chiarimenti/integrazioni ai progettisti e/o resoconto finale.
- **5 giorni naturali e consecutivi** (cinque), a partire dalla consegna delle integrazioni/chiarimenti progettuali da parte dei progettisti, di ogni ulteriore successivo report di verifica con eventuali richieste di chiarimenti/integrazioni ai progettisti e/o resoconto finale.

Il tempo a disposizione per i servizi di supporto al RUP per la verifica e validazione della progettazione esecutiva è suddiviso, al netto dei tempi necessari per le modifiche/integrazioni al progetto da parte dei progettisti incaricati a seguito delle risultanze del procedimento di verifica del progetto ai sensi dell'art. 26 del codice, in:

- **15 giorni naturali e consecutivi** (quindici) per la redazione di un primo report di verifica con eventuali richieste di chiarimenti/integrazioni ai progettisti;
- **5 giorni naturali e consecutivi** (cinque), a partire dalla consegna delle integrazioni/chiarimenti progettuali da parte dei progettisti, per la redazione del report di verifica successivo alle prime integrazioni con eventuali richieste di chiarimenti/integrazioni ai progettisti e/o resoconto finale.
- **5 giorni naturali e consecutivi** (cinque), a partire dalla consegna delle integrazioni/chiarimenti progettuali da parte dei progettisti, di ogni ulteriore successivo report di verifica con eventuali richieste di chiarimenti/integrazioni ai progettisti e/o resoconto finale.

4. Penali

Qualora l'operatore economico affidatario non rispetti i termini previsti per la consegna degli elaborati, sarà applicata dal Responsabile del procedimento, una penale, per ogni giorno di ritardo da calcolare nella misura dell'un per mille del corrispettivo complessivamente previsto in Contratto, che sarà addebitata sulla successiva tranche di pagamento, fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante di richiedere l'eventuale maggior danno; in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10% (dieci per cento) del corrispettivo pattuito (Art. 113 bis comma 4 del Dlgs 50/2016 e s.m.i.).

Ai fini del calcolo della penale si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora il ritardo riguardi uno solo di tali atti; la penale non esclude la responsabilità del Professionista per eventuali maggiori danni subiti dal committente purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

Per motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante, con nota del Dirigente potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dall'affidatario al RUP, prima della scadenza del termine fissato.

5. Forma e quantità degli elaborati

Tutta la documentazione ed elaborati prodotti dovranno essere forniti al Committente, a completa cura ed onere del soggetto aggiudicatario incaricato, nella forma e nelle quantità di seguito specificate:

- 1 su supporto informatico (CD o DVD), nel formato di elaborazione documentale aperto, editabile, ODT, DOC, DWG ecc;
- 2 su supporto informatico (CD o DVD), nel formato per documenti non editabili, PDF, firmate digitalmente dall'esecutore del servizio e/o del tecnico abilitato;
- 3 supporto cartaceo, in duplice copia originale, su pagine nei formati della serie A previsti dallo standard internazionale ISO 2106 e correntemente accettati dalla prassi consolidata, piegate in formato

A4 e/o rilegate secondo la prassi corrente, stampate fronte retro, con uso di colori ridotto a quanto effettivamente necessario (fotografie, grafici, legende, ecc), sottoscritte dall'esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato con firma autografata.

Tutti gli elaborati in formato digitale dovranno essere resi in formato non protetti da password.

6. Stima dei servizi e disciplina dei pagamenti

Il corrispettivo complessivo per le attività di supporto al RUP per la verifica preventiva e la validazione della progettazione esecutiva dei tre livelli progettuali (qualora attivata l'opzione di verifica del progetto definitivo ed esecutivo), sarà corrisposto con le modalità di seguito indicate.

L'importo a base di richiesta di preventivo per i servizi di cui al presente appalto ammonta ad € **8.229,33 (ottomiladuecentoventinove/33)** oltre eventuali oneri previdenziali e IVA. Ad esso verrà applicato il ribasso offerto in sede di proposta di affidamento per determinare l'ammontare complessivo dei servizi di cui al presente contratto.

Il calcolo analitico dei corrispettivi a base di richiesta di preventivo del servizio di verifica del progetto di fattibilità tecnico ed economica e dell'opzione di successivo affidamento del servizio di verifica della progettazione definitiva ed esecutiva di cui all'art. 1.1, secondo il D.M. 17/06/2016, valutato sulla base dell'importo complessivo delle opere, è riportato nelle tabelle seguenti.

Supporto al RUP per Verifica del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica						
Categoria	ID-Opere	Grado di complessità	Importo Opere	Compenso secondo DM 17/06/16	Spese accessorie secondo DM 17/06/16	Corrispettivo secondo DM 17/06/16
Edilizia	E.12	1.15	697.000,00 €	3.654,83€	81,48€	
Strutture	S.03	0.95	440.000,00 €	2.138,97€		
Impianti	IA.01	0.75	55.000,00 €	388,61€		
Impianti	IA.02	0.85	240.000,00 €	1.229,58€		
Impianti	IA.03	1.15	75.000,00 €	735,86€		
TOT	/	/	1.507.000,00 €	8.147,85€	81,48€	8.229,33 €
TOTALE IMPORTO Supporto al RUP per la Verifica del P.F.T.E						8.229,33 €

L'importo dell'opzione di affidamento successivo del servizio di Supporto al RUP per la Verifica del Progetto Definitivo e del Progetto Esecutivo, è stimato, in € **35660,44** (trentacinquemilaseicentosessanta/44). **Tale importo sarà soggetto alle stesse condizioni ed allo stesso ribasso offerto per il servizio di Supporto al RUP per la verifica del progetto di fattibilità tecnico economica.**

Il calcolo analitico dei corrispettivi in base al D.M. 17/06/2016, applicabile in ragione di quanto previsto dall'art. 216 co. 6 del Codice, valutato, separatamente, sulla base degli importi dei lavori di ciascun lotto, è riportato nella tabella seguente.

Servizio opzionale di Supporto al RUP per Verifica della Progettazione Definitiva						
Categoria	ID-Opere	Grado di complessità	Importo Opere	Compenso secondo DM 17/06/16	Spese accessorie secondo DM 17/06/16	Corrispettivo secondo DM 17/06/16
Edilizia	E.12	1.15	697.000,00 €	7.918,79€	176,54 €	
Strutture	S.03	0.95	440.000,00 €	4.634,44€		
Impianti	IA.01	0.75	55.000,00 €	841,99€		
Impianti	IA.02	0.85	240.000,00 €	2.664,09€		
Impianti	IA.03	1.15	75.000,00 €	1.594,37€		
TOT	/	/	1.507.000,00 €	17.653,68 €	176,54 €	17.830,22 €
TOTALE IMPORTO Supporto al RUP per la Verifica della progettazione definitiva						17.830,22 €

Servizio opzionale di Supporto al RUP per Verifica della Progettazione Esecutiva						
Categoria	ID-Opere	Grado di complessità	Importo Opere	Compenso secondo DM 17/06/16	Spese accessorie secondo DM 17/06/16	Corrispettivo secondo DM 17/06/16
Edilizia	E.12	1.15	697.000,00 €	7.918,79€	176,54 €	
Strutture	S.03	0.95	440.000,00 €	4.634,44€		
Impianti	IA.01	0.75	55.000,00 €	841,99€		
Impianti	IA.02	0.85	240.000,00 €	2.664,09€		
Impianti	IA.03	1.15	75.000,00 €	1.594,37€		
TOT	/	/	1.507.000,00 €	17.653,68 €	176,54 €	17.830,22 €
TOTALE IMPORTO Supporto al RUP per la Verifica della Progettazione Esecutiva						17.830,22 €

TOTALE IMPORTO Supporto al RUP per la Verifica della progettazione definitiva ed esecutiva	35.660,44€
---	-------------------

I costi della sicurezza relativamente alle attività di supporto al RUP per verifica e validazione sono pari ad € 0,00 (zero/00), considerato che ii servizi sono di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D.lgs. 81/2008.

Sono a carico dell'Affidatario tutte le spese inerenti agli spostamenti per le attività di verifica, sia per i contatti con il RUP che con i progettisti sino alla completa ed esaustiva conclusione della prestazione.

L'importo contrattualizzato si intende fisso ed invariabile anche in caso di modifiche progettuali che abbiano ripercussioni sull'importo dei lavori assunto come base per il calcolo della parcella.

Eventuali integrazioni o sottrazioni agli importi pattuiti saranno considerati sulla base della percentuale proposta nell'offerta del concorrente e solamente se l'importo lavori subisce incremento o decremento uguale o maggiore del 25%. Al di sotto di tale percentuale l'importo pattuito è da ritenersi invariabile.

Nel caso l'importo dei lavori superi del 25% il valore stimato per la determinazione del corrispettivo posto a base di affidamento, verrà riconosciuto un maggior compenso commisurato sulla differenza fra il nuovo importo dei lavori e l'importo corrispondente all'incremento del 25%. Detto maggior compenso è determinato nel modo seguente:

- Il nuovo importo effettivo di ciascuna categoria di opere viene rapportato proporzionalmente all'importo dei lavori complessivo dei lavori stimato inizialmente incrementato del 25%.
- una volta determinati gli importi di ciascuna categoria di opere riferiti al valore dei lavori stimato inizialmente con l'incremento del 25%, si procederà al calcolo del corrispettivo ai sensi del DM [17/06/2016](#) utilizzando i predetti importi delle categorie di opere;
- successivamente viene calcolato il corrispettivo ai sensi del DM [17/06/2016](#) utilizzando i nuovi importi effettivi delle categorie di opere;
- l'incremento lordo del corrispettivo da riconoscere è pari alla differenza tra quello calcolato con gli importi effettivi delle categorie di opere e quello calcolato con gli importi delle categorie di lavoro rapportati all'incremento dei lavori del 25%
- su detta differenza sarà applicato il ribasso offerto in sede di affidamento.

Previo verifica del servizio reso, nonché della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o documento equipollente, il pagamento di ciascuno dei corrispettivi relativi alla verifica di ognuna delle fasi progettuali (qualora attivata l'opzione) verrà effettuato separatamente ed in un'unica soluzione a seguito della validazione della fase progettuale stessa ovvero a validazione del Progetto di fattibilità tecnico ed economica, del Progetto Definitivo e del Progetto esecutivo.

L'affidatario assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, si obbliga ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti ed accetta le condizioni di cui al presente contratto e le penalità.

Per ciò che riguarda le modalità di effettuazione dei pagamenti in acconto (Servizi Opzionali di Verifica della Progettazione definitiva ed esecutiva), relativamente alle conseguenze in caso di irregolarità contributive e/o assicurative dell'appaltatore risultanti dal D.U.R.C., nonché alle conseguenze in caso di ritardo nei pagamenti delle retribuzioni al personale dipendente dell'appaltatore, si applica quanto previsto all'art. 30 commi 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016. A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto delle singole rate di acconto sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale, dopo l'apposizione del visto del Direttore dell'Esecuzione sulla fattura dell'ultimo acconto che equivale a certificato regolare esecuzione, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva, ai sensi dell'art.86 del D.Lgs. n.50/2016.

Per pagamenti in un'unica soluzione (servizio di verifica del Progetto di Fattibilità tecnica ed Economica), nel caso di irregolarità contributiva e/o assicurativa dell'affidatario, a seguito della verifica, il Responsabile del Procedimento tratterrà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza affinché l'amministrazione possa disporre la corresponsione di quanto dovuto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, impiegato nell'esecuzione dei servizi, il RUP attiverà le procedure stabilite all'art. 30, comma 6, del medesimo decreto, e nei casi previsti dal predetto art. 30, comma 6, la stazione appaltante provvederà direttamente al pagamento delle retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'esecutore. In tal caso la stazione appaltante sospenderà la liquidazione del compenso fino alla regolarizzazione della posizione retributiva o contributiva dell'esecutore o del subappaltatore inadempiente; tale regolarizzazione può avvenire sia direttamente da parte dell'operatore economico inadempiente che da parte della stazione appaltante stessa attraverso l'esercizio del potere sostitutivo.

Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, è possibile, a seguito di richiesta scritta da presentarsi al momento della sottoscrizione del contratto, la corresponsione in favore del Professionista di una anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale. L'anticipazione è erogata con le modalità e alle condizioni di cui all'art. 35, c. 18 del Codice, entro 15 giorni dalla data di effettivo inizio della prestazione, accertata dal Responsabile del Procedimento. L'anticipazione è recuperata gradualmente e proporzionalmente sui pagamenti in acconto nel corso della prestazione.

Ai fini del pagamento, la Provincia di Livorno effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture trasmesse dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che l'aggiudicatario si impegna a comunicare, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010. L'Aggiudicatario si impegna altresì a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso entro 7 giorni.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

7. Modifiche e varianti al servizio

Ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) possono essere effettuate modifiche al contratto per revisione prezzi qualora l'indice ISTAT dei prezzi al consumo subisca una variazione, in aumento o in diminuzione, superiore al 10% con riferimento alla data dell'affidamento del contratto. La variazione del prezzo sarà riconosciuta solo per l'eccedenza del 10% rispetto al prezzo originario e comunque pari alla metà.

La Provincia si riserva, per sopravvenute esigenze dell'Amministrazione di carattere funzionale, migliorativo e/o aggiuntivo di apportare modifiche al contratto ai sensi art.106 comma 1 lettera e) del Codice nei limiti del **20%** dell'importo contrattuale; tali modifiche saranno quantificate sulla base di quanto riportato nel D.M. 17/06/2016 applicando all'importo così definito il ribasso offerto in sede di gara. Resta fermo quanto disposto dall'art. 106 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii in

materia di altre tipologie di modifiche al contratto, quanto disposto dal comma 12 dello stesso articolo relativamente all'aumento o alla diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto e quanto stabilito all'Art. 22 del D.M. 7 Marzo 2018 n°49.

8. Cauzione provvisoria

La garanzia provvisoria e l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103, D.Lgs. n. 50/2016, non sono dovute, ai sensi dell'art. 93, comma 10, D.Lgs. n. 50/2016.

9. Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art.103 comma 11 del D.Lgs. 50/2016 la stazione appaltante si avvale della facoltà di non richiedere all'appaltatore, per la sottoscrizione del contratto, una garanzia definitiva sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa.

10. Stipulazione del contratto e spese contrattuali

Il contratto verrà stipulato con scambio delle lettere secondo gli usi del commercio; la S.A. provvederà, con nota scritta, a comunicare al professionista l'aggiudicazione, richiedendo l'invio di tutta la documentazione necessaria per il perfezionamento del contratto.

11. Polizza assicurativa dell'affidatario

Ferme restando le disposizioni di legge in materia di responsabilità dei soggetti incaricati dell'attività di verifica, il soggetto incaricato della verifica risponde, a titolo di inadempimento, del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato che ne pregiudichino, in tutto o in parte, la realizzabilità o la sua utilizzazione. Il soggetto incaricato della verifica ha la responsabilità degli accertamenti previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, ivi compresi quelli relativi all'avvenuta acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni ed approvazioni, ferma restando l'autonoma responsabilità del progettista circa le scelte progettuali e i procedimenti di calcolo adottati.

Al momento della sottoscrizione del contratto l'impresa affidataria dovrà presentare copia della propria assicurazione per la responsabilità civile e professionale.

12. Tracciabilità dei flussi finanziari

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i., tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto debbono essere registrati su apposito/i conto/i corrente/i dedicato/i e debbono essere effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario o postale oppure con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. In tali documenti deve essere riportato rispettivamente il codice CIG assegnato al servizio.

Le parti, con la stipula del presente atto, assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disciplinati dalla legge n. 136/2010 e s.m.i.

Ai sensi del citato art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i., il contraente dovrà utilizzare, anche in via non esclusiva, apposito/i conto/i corrente/i, acceso/i esclusivamente presso una banca o la società Poste italiane SpA, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto e comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi di tale/i conto/i corrente/i nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone che possono riscuotere, delegate ad operare sul/i tale/i conto/i corrente/i. Entrambe le comunicazioni dovranno pervenire alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione del/i conto/i corrente/i dedicato/i

oppure, nel caso di conto preesistente, entro sette giorni dalla sua prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica.

Tutti i pagamenti avverranno esclusivamente tramite bonifico bancario o postale oppure con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, documenti che dovranno riportare il codice CIG sopra evidenziato.

Il/i conto/i corrente/i dedicato/i dovrà essere utilizzato anche per i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti nelle spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche, anche se tali pagamenti non si riferiscono in via esclusiva all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto.

Le parti prendono atto che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale oppure di altro strumento idoneo a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari costituirà causa di risoluzione del presente contratto.

I pagamenti agli enti previdenziali, assicurativi, istituzionali, quelli in favore di fornitori di pubblici servizi e quelli relativi a tributi possono essere effettuati anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa.

Le spese giornaliere, di importo uguale o inferiore a € 1999,99, relative all'appalto aggiudicato, al subappalto ed al subcontratto possono essere effettuate anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego di denaro contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

13. Sospensioni dell'esecuzione

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 107, comma 1, del Codice, il Direttore dell'Esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione. A tal fine, redige un verbale da trasmettere al R.U.P., qualora egli non ricopra anche questa funzione, entro i successivi 5 giorni, nel quale indica:

- le ragioni che hanno determinato l'interruzione delle attività e la loro imputabilità;
- le prestazioni già effettuate;
- le prestazioni rimaste interrotte;
- le cautele adottate affinché, alla ripresa, le prestazioni interrotte possano essere continuate e ultimate senza eccessivi oneri;
- la consistenza della forza lavoro e dei mezzi e attrezzature esistenti nel luogo di esecuzione della prestazione al momento della sospensione;

Il verbale redatto dal Direttore dell'Esecuzione è sottoscritto anche dall'Appaltatore.

Cessate le cause che hanno determinato la sospensione, il Direttore dell'Esecuzione comunica la notizia al R.U.P., se persona diversa, perché disponga la ripresa dell'esecuzione con indicazione del nuovo termine contrattuale. Entro 5 giorni dalla ripresa, il Direttore dell'Esecuzione redige il verbale di ripresa, firmato anche dall'Appaltatore, nel quale deve essere riportato il nuovo termine contrattuale individuato dal R.U.P., e lo trasmette a quest'ultimo, se persona diversa, nei successivi 5 giorni.

14. Certificato di Regolare Esecuzione

Trattandosi di servizi di importo inferiore a 40.000 euro con pagamenti in unica soluzione alla validazione di ciascuna fase progettuale, verrà tenuta una contabilità semplificata, mediante apposizione del visto del direttore dell'esecuzione/RUP sulle fatture di spesa. Detto visto attesta la corrispondenza del servizio svolto

con quanto fatturato, secondo valutazioni proprie del direttore dell'esecuzione/RUP che tengono conto dei servizi effettivamente eseguiti.

Il certificato di regolare esecuzione può essere sostituito con l'apposizione del visto del direttore dell'esecuzione/RUP sull'ultima fattura di spesa.

15. Risoluzione del contratto e recesso

Per la risoluzione del contratto trova applicazione l'art. 108 del Codice. Il contratto si risolve in presenza di una o più delle condizioni previste all'art. 108, comma 1, del Codice. Il contratto si risolve di diritto nei casi indicati all'art. 108, comma 2, del Codice.

Per il recesso dal contratto trova applicazione l'art. 109 del Codice.

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante pec, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

La Provincia di Livorno si riserva la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

- a) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- b) inosservanza delle disposizioni di cui al D.lgs. 231/01 e al Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Provincia di Livorno;
- c) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 17 del presente Capitolato;
- d) violazione del divieto di cessione del contratto.

La risoluzione in tali casi opera allorché la Provincia di Livorno comunichi per iscritto a mezzo pec all'affidatario di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

Qualora nel corso dell'esecuzione del servizio per esigenze sopravvenute, al momento non prevedibili, la Provincia di Livorno non ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento, il contratto sarà risolto fermo restando il corrispettivo dovuto per le prestazioni rese, detratte eventuali penalità.

La Stazione Appaltante, per le attività di supporto al RUP per la verifica e validazione del progetto esecutivo, si riserva, ai sensi dell'art. 1373 del c.c., la facoltà di recedere unilateralmente anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, qualora per esigenze sopravvenute, non prevedibili al momento dell'avvio della procedura, non si ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento, fermo restando il corrispettivo dovuto all'affidatario per le prestazioni rese. Nulla verrà riconosciuto per la porzione di servizio non eseguito.

16. Subappalto

E' vietato all'Affidatario di cedere o subappaltare il servizio, pena la risoluzione del contratto e del risarcimento di eventuali danni e delle spese causate all'Amministrazione per la risoluzione anticipata dello stesso.

17. Responsabilità verso terzi

Il Committente non assume alcuna responsabilità per danni che dovessero derivare all'Affidatario, o a suoi dipendenti, coadiutori e ausiliari autonomi o alle loro cose, nell'espletamento delle prestazioni oggetto di questo atto o in dipendenza dell'esercizio o del traffico stradale o per qualsiasi altra causa.

L'Affidatario assume ogni responsabilità per danni che potessero derivare al personale o a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti, coadiutori ed ausiliari autonomi, nell'espletamento delle prestazioni oggetto di questo capitolato tenendo perciò sollevato ed indenne il committente da qualsiasi pretesa o molestia che al riguardo gli venisse mossa.

Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

18. Controversie e Foro Competente

Tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere in relazione alla esecuzione del presente affidamento sono devolute alla competenza esclusiva del Foro di Livorno.

E' escluso in ogni caso il ricorso all'arbitrato.

Eventuali ricorsi potranno essere presentati, ai sensi dell'art. 120, comma 2-bis, c.p.a., nel termine di 30 giorni decorrenti dal momento in cui l'atto lesivo, corredato da motivazione, viene reso in concreto disponibile, ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, ovvero entro 30 giorni dalla ricezione delle comunicazioni di cui all'art. 76 comma 5, del D.Lgs. 50/2016 innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana.

19. Trattamento dei dati personali

I dati forniti dai concorrenti saranno trattati dall'Ente ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018. esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto. Il titolare dei dati è la Provincia di Livorno.

20. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Simone Lubrano Responsabile del "Servizio Sviluppo Investimenti edilizia e viabilità - attuazione PNRR " della Provincia di Livorno.

21. Varie

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti generati dall'Affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente appalto rimarranno di titolarità esclusiva della Provincia di Livorno che potrà quindi disporre senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

22. Lingua ufficiale

Tutta la documentazione prodotta dal verificatore dovrà essere redatta in lingua italiana. Riunioni, incontri con la committenza e contraddittorio con i progettisti dovranno essere svolti in lingua italiana.

Qualsiasi tipo di documentazione trasmessa dall'Aggiudicatario del servizio alla Provincia di Livorno in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da traduzione giurata in italiano, che comunque prevale, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

23. Obblighi di riservatezza

L'Affidatario, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui sia a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del Servizio, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Servizio.

L'obbligo suddetto sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario, o predisposto, in esecuzione del Servizio. L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, seppur a vario titolo, nell'esecuzione del Servizio, degli obblighi di segretezza anzidetta.

L'Affidatario si impegna, altresì, al rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196 e s.m.i. e dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto. I dati, gli elementi e ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dalla Stazione appaltante esclusivamente ai fini della Gara e della individuazione dell'Affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.